



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI



Agenzia Provinciale
per gli Appalti e Contratti

Servizio appalti
Ufficio gare

Via Dogana, 8 – 38122 Trento

☎ 0461.496444 – 📠 0461.496422

serv.appalti@pec.provincia.tn.it

Sito internet

Trento, **19 GIU. 2015**

Prot. n. S171/15/ **324329** /3.5/229-15
(da citare interamente nella risposta)

Oggetto: Gara d'appalto per l'affidamento del servizio di somministrazione di pasti, suddiviso in tre turni (colazione, pranzo e cena), da effettuarsi presso il Campo della protezione civile di Marco di Rovereto o/e presso altre strutture indicate dalla Provincia, rivolto ai migranti che il Ministero dell'Interno ha destinato al Trentino in base al Protocollo d'Intesa tra la Provincia Autonoma di Trento – Dipartimento Salute e Solidarietà Sociale ed il Commissariato del Governo per la Provincia di Trento di data 2 aprile 2014 e successive integrazioni di data 7 luglio 2014 e 29 agosto 2014.

Nota di chiarimento n. 2.

Viste le note del competente Dipartimento Salute e solidarietà sociale prot. n. 320061, 314557, 320108 e 320119 del 17.05.2015, si forniscono i seguenti

CHIARIMENTI

QUESITO N. 2

Si chiede quale sia la stima del numero medio di presenze effettive nei centri di accoglienza in argomento, stante l'indicazione di 70 unità giornaliere indicate all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto oppure 60 unità indicate all'art. 9;

Risposta

Appare difficile quantificare il numero preciso di migranti presenti giornalmente e quindi il numero presunto di 60-70 unità medie appare il dato stimabile in base all'esperienza finora fatta.

QUESITO N. 3

Nel documento "modalità di formulazione dell'offerta economica - offerta economica", punto 1), si chiede conferma che gli oneri della sicurezza stimati dalla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 86, comma 3-bis del D.lgs 163/06:

- sono pari a zero Euro e pertanto assenti;
- saranno a carico della stazione appaltante.

Risposta

Gli oneri della sicurezza stimati dalla stazione appaltante ai sensi dell'articolo 86, comma 3-bis del D.lgs 163/06 sono stati stimati dalla stazione appaltante in euro 0; restano peraltro fermi per l'appaltatore gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa in materia di sicurezza del lavoro.

QUESITO N. 4

Per quanto attiene allo smaltimento rifiuti (capitolato, art 11, lett. h): si chiede conferma che gli oneri per lo svuotamento dei cassonetti sono a carico della stazione appaltante e che nessun onere finanziario a riguardo ricade sull'appaltatore.

Risposta

Gli oneri per lo svuotamento dei cassonetti sono a carico della stazione appaltante e conseguentemente nessuna spesa verrà posta a carico dell'appaltatore.

QUESITO N. 5

La verifica dei requisiti di partecipazione in possesso dell'impresa offerente (punto 8 del bando di gara) dovrà avvenire tramite le certificazioni rilasciate dai committenti per i servizi analoghi svolti dal concorrente negli ultimi 2 anni. Al riguardo si chiede conferma:

a) che l'indicazione di 2 anni debba ritenersi un refuso, tenuto conto che il punto 2.2, lett. B) del bando di gara richiede servizi analoghi svolti negli ultimi 3 anni;

b) che possa ritenersi valida ai fini della comprova dei requisiti anche la presentazione degli ultimi 3 bilanci approvati dai quali si evinca chiaramente il fatturato per lo svolgimento di servizi analoghi e/o la presentazione delle fatture che riportino l'indicazione specifica del servizio analogo svolto.

c) qualora sia ammessa la presentazione dei bilanci a comprova dei requisiti di fatturato, non sia necessario compilare la tabella richiesta al punto 1. della dichiarazione Allegato A;

Risposta

Si conferma che il riferimento agli ultimi "2 anni" costituisce un refuso e che il periodo corretto è costituito dagli ultimi "3 anni" antecedenti la pubblicazione del bando.

Per quanto concerne la comprova dei requisiti, si rammenta che ai sensi del paragrafo 8 del bando di gara il concorrente aggiudicatario dovrà produrre, tra l'altro:

1. CERTIFICAZIONI RILASCIATE DAI COMMITTENTI dalle quali si evinca che l'impresa ha realizzato, negli ultimi "due-anni" (NB: leggasi "tre anni") antecedenti la data di pubblicazione del bando, servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto svolti a favore di Amministrazioni pubbliche, Enti pubblici o Soggetti privati, per un importo complessivo non inferiore a Euro 300.000,00 al netto degli oneri fiscali, con indicazione dei seguenti elementi: oggetto, data, importo e destinatari pubblici o privati.

QUESITO N. 6

In relazione alla procedura di gara in oggetto si richiedono i seguenti chiarimenti: il documento "Modalità di Formulazione dell'offerta" al capitolo "Offerta Tecnica" paragrafo "Elemento 2: Conoscenza delle lingue straniere" prevede che "la relazione deve evidenziare l'impegno a mettere a disposizione personale a conoscenza di una o più delle seguenti lingue..."

Si richiede se con il termine "personale" debba intendersi esclusivamente personale dipendente assunto con regolare contratto di qualsiasi tipologia oppure possano ritenersi valutabili anche soggetti soci e/o volontari e/o tirocinanti dell'associazione/impresa partecipante che svolgano concretamente il servizio oggetto d'appalto ed in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.

Risposta

Il requisito della conoscenza delle lingue straniere si deve ritenere riferito al personale dipendente assunto con regolare contratto, di qualsiasi tipologia, dall'impresa appaltatrice.

QUESITO N. 7

Con riferimento alla gara in oggetto, si pone il seguente quesito per richiesta di chiarimento riguardo a quanto indicato nel capitolato

ARTICOLO 34 S.C.I.A., D.I.A., Autorizzazioni

Entro 60 giorni dall'aggiudicazione l'Appaltatore per l'espletamento dell'attività richiesta dal presente Capitolato deve inoltrare al Comune la prevista Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) e all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari la Dichiarazione di Inizio Attività (D.I.A.), per l'inizio dell'attività di somministrazione e per la registrazione presso l'Ufficio Igiene e Sanità Pubblica dell'A.P.S.S. e verificare l'esistenza, o eventualmente acquisire, tutte le necessarie autorizzazioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Tale documentazione dovrà permanere sempre presso i locali di produzione ed essere disponibile per ogni eventuale

controllo da parte degli organi ufficiali di vigilanza igienico-sanitaria o di tecnici incaricati dalla Stazione appaltante per la verifica della conformità del servizio.

Quesito: se in quanto ditta esercente l'attività di catering sono ritenute valide le autorizzazioni già in possesso per lo svolgimento del servizio nei luoghi stabiliti, o se si richiede ulteriore altra autorizzazione.

Risposta

La previsione di cui all'art. 34 del capitolato d'appalto che specifica l'obbligo per l'appaltatore di richiedere, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, le necessarie autorizzazioni previste secondo la normativa vigente per l'inizio dell'attività di somministrazione dei pasti, deve essere intesa come onere per l'impresa di effettuare tutte le verifiche presso gli uffici competenti al fine di avere la conferma in ordine al regolare possesso dei documenti necessari all'espletamento dell'attività.

QUESITO N. 8

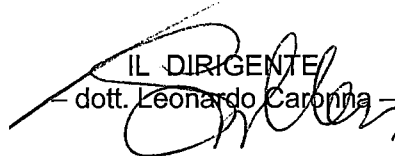
Si chiede in particolare di chiarire se nelle cucine sono già presenti le attrezzature necessarie o se sono da fornire dall'aggiudicatario.

Risposta

L'obbligo dell'impresa aggiudicataria è di provvedere alla somministrazione dei pasti, già precotti e preparati nei propri locali, ai migranti presenti presso il Campo della protezione civile di Rovereto e/o presso altre strutture indicate dalla Provincia.

Pertanto, non verranno messe a disposizione cucine, né tantomeno attrezzature per il confezionamento dei pasti.

IL DIRIGENTE
- dott. Leonardo Caronna -



PR/ES

